



Gaia Giovagnoli – Inediti

## Descrizione

**Gaia Giovagnoli** (Rimini, 1992) Ã laureata in Lettere Moderne e in Antropologia Culturale presso lâ Alma Mater Studiorum di Bologna. Nel 2018 ha pubblicato la sua prima raccolta di poesie, *Teratophobia*, per Round Midnight edizioni; il suo romanzo dâ esordio, *Cosâ hai nel sangue* (Nottetempo), nel 2022.

\*

*Dalla raccolta inedita Babajaga*

Si fa da bambini  
un gioco di paura:  
chiusa a chiave una porta  
si dice una filastrocca  
poi si bussa tre volte  
e si aspetta in silenzio  
guardando nella toppa

Ã grande ora  
ma di qua dalla stanza  
lei ripete la nenia  
– Torna dal nero di macchia  
resta sul bordo  
io ti spio dalla porta;

e batte con la nocca:  
– Ritorna  
ritorna  
ritorna;  
poi mira nel buco  
stringendo un occhio

C'è un nodo di sporco  
costretto nel tondo  
ma dal foro le sembra  
che oscilli un qualcosa  
sul fondo;  
che la saluti  
da appeso  
un cappotto

\*

– Se da morti si sceglie  
mi vorrei riposare  
Se da morto mi tocca  
rinascere  
non andrei lontano

Lei aveva insistito sul come  
in che cosa voleva tornare  
– Cos'è se muori per primo  
ti aiuto a dormire  
dico a tutti di abbassare  
e faccio piano

La donna ora passa  
sul morbido  
la mano sudata

Fa eco sul palmo  
quel giorno che ha detto  
– Va bene  
Ridendole addosso  
– Se me ne vado per primo  
tu allora cercami  
dentro al divano

\*

L' inventario dei cocci  
conta due bicchieri rotti;  
un coltello con il manico scollato;  
il pettine del bagno  
che ha sputato un altro dente;  
la solita tovaglia  
ha fatto i buchi

La casa mi si è fatta  
con le dita meno strette  
passa tra le maglie  
ogni disastro

E una sera  
cade il quadro;  
sul muro fa traccia  
di squarcio;  
giro di scatto e ti vedo  
con la coda dell'occhio:  
atterri e corri via  
disordinato

## **Categoria**

1. Inediti
2. Poesia italiana

## **Data di creazione**

Marzo 14, 2023

## **Autore**

carlo